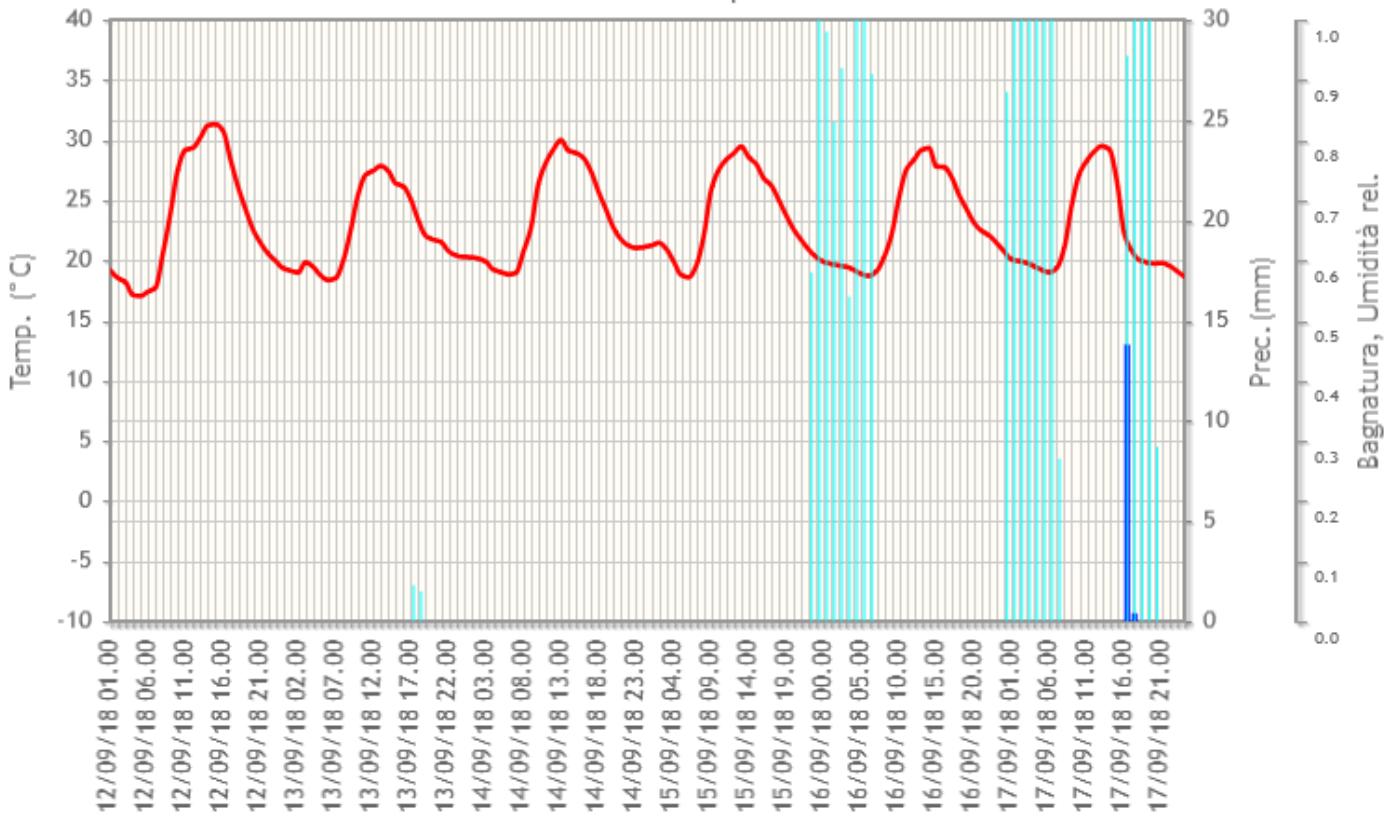




**Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 --+ Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it**

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Stazione di Maiolati Spontini - 183 m.s.l.m.



Il dominio anticiclónico continua ad impedire l'ingresso di correnti perturbate in grado di ridurre l'esuberanza delle temperature e di apportare delle piogge. Le uniche precipitazioni rilevate sono dovute a brevi e locali episodi di instabilità confinati quasi esclusivamente nelle zone interne.

In questo contesto le temperature riescono ancora a superare agevolmente i 30°C in molte località.

OLIVO

- **Mosca delle olive**

Rimane alta la pressione del fitofago. Le aziende che adottano il sistema di difesa convenzionale con prodotti di tipo larvicida, sono coperte dai trattamenti consigliati le scorse settimane. Per quanto riguarda i Bio, si consiglia quindi di intervenire secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

METODO DI DIFESA ADULTICIDA (ammesso dal metodo di <u>coltivazione biologico</u>)	
Soglia d'intervento	1% di infestazione attiva <u>raggiunta</u>
Modalità del trattamento	Su parte della chioma, su tutto il perimetro dell'oliveto ed a file alterne (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri d'acqua)
Prodotti utilizzabili	Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso (max 6 interventi).
Località che necessitano del trattamento	Fascia 2 (rischio medio): Barbara, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Corinaldo, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monteroberto, Montecarotto, Ostra Vetere, Poggio S. Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra De' Conti, Staffolo.
Tempi di intervento	Quanto prima

METODO DI DIFESA LARVICIDA (ammesso dalle linee di <u>difesa integrata</u>)	
Soglia d'intervento	10% di infestazione attiva NON raggiunta
Modalità del trattamento	-
Prodotti utilizzabili	-
Località che necessitano del trattamento	-
Tempi di intervento	-

Tra parentesi il numero massimo di trattamenti all'anno.

A questo link si possono visualizzare le curve di volo dei siti di monitoraggio provinciale:

http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mappa_cat.aspx?prov=AN&idParass=7

• Indici di maturazione

Anche quest'anno questo centro fornirà i dati relativi all'evoluzione degli indici di maturazione delle principali cultivar: **Leccino, Raggia e Frantoio**, in zona litoranea ed interna.

Già dal prossimo Notiziario verranno forniti i primi valori relativi alla cultivar Leccino al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta, intesa come periodo in cui poter conciliare la massima quantità di olio con la migliore qualità.

Gli indici che verranno valutati sono:

1. Indice di invaiatura: è un indice visivo, utile per indicare il modello di colorazione delle varietà (ad esempio precoce e contemporaneo nel Leccino, tardivo e scalare nel Frantoio).

Per ogni classe di colore viene attribuito un numero indice come riportato nella tabella sottostante:

Indice 0	olive tutte verdi
Indice 1	olive inviate su meno del 50% della buccia
Indice 2	olive inviate su più del 50% della buccia
Indice 3	olive tutte inviate in superficie
Indice 4	olive inviate su meno del 50% della polpa
Indice 5	olive inviate fino in profondità

Indice 0	Indice 1	Indice 2	Indice 3	Indice 4	Indice 5
olive tutte verdi	olive inviate su meno del 50% della buccia	olive inviate su più del 50% della buccia	olive tutte inviate in superficie	olive inviate su meno del 50% della polpa	olive inviate fino in profondità
					

VITE

• Maturazione

Anche questa settimana si evidenziano **miglioramenti nel grado di maturazione delle uve**, soprattutto per quanto riguarda il **Montepulciano**. Si evidenziano altresì alcuni casi di **comparsa di muffe e/o marciumi**. Si consiglia, laddove vi sia la comparsa di muffe o marciumi, al fine di evitare un veloce scadimento qualitativo delle uve, di iniziare tempestivamente le operazioni di raccolta.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 12/09/2018 AL 18/09/2018

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	23.7 (7)	21.2 (7)	22.5 (7)	23.2 (7)	23.4 (7)	22.6 (7)	-	22.9 (7)	23.2 (7)
T. Max (°C)	30.8 (7)	30.6 (7)	31.0 (7)	33.1 (7)	31.3 (7)	31.2 (7)	-	29.6 (7)	31.0 (7)
T. Min. (°C)	18.0 (7)	13.0 (7)	17.3 (7)	17.6 (7)	17.2 (7)	18.3 (7)	-	16.8 (7)	16.3 (7)
Umidità (%)	71.8 (7)	80.1 (7)	67.8 (7)	61.4 (7)	83.2 (7)	74.1 (7)	-	68.1 (7)	86.9 (7)
Prec. (mm)	0.2 (7)	1.8 (7)	1.8 (7)	14.8 (7)	0.4 (7)	1.6 (7)	-	9.6 (7)	1.2 (7)
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	23.2 (7)	23.0 (7)	22.3 (7)	24.4 (7)	23.0 (7)	22.8 (7)	20.2 (7)	22.7 (7)	22.2 (7)
T. Max (°C)	31.1 (7)	31.7 (7)	31.6 (7)	34.2 (7)	32.9 (7)	30.7 (7)	28.9 (7)	30.8 (7)	31.4 (7)
T. Min. (°C)	19.0 (7)	16.6 (7)	16.6 (7)	18.4 (7)	15.5 (7)	17.6 (7)	13.0 (7)	14.6 (7)	14.3 (7)
Umidità (%)	68.0 (7)	77.0 (7)	80.3 (7)	78.5 (7)	83.2 (7)	69.1 (7)	77.1 (7)	87.9 (7)	73.0 (7)
Prec. (mm)	1.8 (7)	14.2 (7)	9.2 (7)	1.2 (7)	3.6 (7)	4.2 (7)	29.0 (7)	3.0 (7)	58.2 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Un canale d'aria più fresca è riuscito ad aprirsi tra i Balcani ed il Tirreno passando per le nostre regioni centro-settentrionali. Tale flusso, trovando terreno fertile nell'umidità sottratta alla superficie marina delle ancora caldissime acque tirreniche, sta generando qualcosa di davvero esplosivo: imponenti celle temporalesche che per ora sfogano il loro potenziale precipitativo in mare aperto ma che in giornata potranno impattare con le coste orientali della Sardegna. Fenomeni di una certa portata potranno verificarsi anche sulla Sicilia e sull'Appennino centro-meridionale. E così, sul Tirreno, troverà origine una struttura ciclonica particolarmente intensa dalle caratteristiche simili ai cicloni che di solito si formano ai Tropici ma naturalmente molto meno intensa viste le ridotte dimensioni del Mediterraneo. Non mancheranno comunque di verificarsi fenomeni ancora molto intensi sulle Isole Maggiori tra domani e venerdì. Poi la figura depressionaria verrà allontanata verso la Tunisia da un nuovo rigonfiamento anticlonico subtropicale e nord-africano e nel prossimo fine settimana tornerà a prevalere il bel tempo con qualche dubbio su un possibile ingresso di aria più fredda ed instabile dall'alto Adriatico.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 20 Cielo fino a molto nuvoloso sulle province meridionali, maggiore la copertura sul settore appenninico; incremento della variabilità ed irregolarità muovendosi verso nord; dissolvenimenti verso sera. Precipitazioni probabilità di intensi temporali sull'area appenninica meridionale; possibili diramazione dei fenomeni anche altrove ma con meno incidenza e diffusione; a scemare tra il tardo pomeriggio e la sera. Venti deboli o moderati rinforzi dai settori settentrionali e orientali nel corso della giornata. Temperature massime in lieve recupero.

venerdì 21 Cielo ancora dissolvenimenti in estensione da nord fino alla tarda mattinata quando addensamenti sono attesi formarsi sulla fascia appenninica; addensamenti che si dissolveranno tra il tardo pomeriggio e la sera. Precipitazioni rovesci, anche temporaleschi, previsti nel pomeriggio sul settore interno meridionale specie appenninico. Venti scarsi flussi notturni-mattutini; brezze da est sud-est nel corso del pomeriggio. Temperature con poche variazioni.

sabato 22 Cielo sereno con transito di velature da nord-ovest e possibili addensamenti pomeridiani e serali sulle zone appenniniche. Precipitazioni al momento non previste. Venti sud-occidentali al mattino, innesco di brezze di scirocco nel pomeriggio; atteso al momento una rotazione verso nord-est dei flussi, in serata, con possibili ulteriori rinforzi. Temperature in aumento nei valori estremi.

domenica 23 Cielo generalmente sereno o poco coperto con la possibilità di qualche addensamento e passaggio in più a nord specie sull'entroterra. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati in rotazione oraria passando dai nord-orientali notturni-mattutini ai sud-occidentali del pomeriggio-sera. Temperature in diminuzione.

Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regnione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:

http://meteo.regenone.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)

[Banca Dati Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Coltura, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2016 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria - documento completo: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2018.pdf

I prodotti contrassegnati con il simbolo () sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242

Prossimo notiziario: **mercoledì 26 settembre 2018**